

Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Sviluppo Sostenibile

OSSERVATORIO AMBIENTALE
AUTOSTRADA A11 – FIRENZE PISA NORD – TRATTO FIRENZE PISTOIA
(ART. 28, COMMA 2 D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.)

ISTITUITO EX ART. 1 SEZIONE E) DECRETO INTERMINISTERIALE 0000134 DEL 20 MAGGIO 2016
COSTITUITO CON D.M. 51 DEL 21 GENNAIO 2022

Verbale di riunione n. 2 del 31 marzo 2022

Si è svolta il giorno 31 marzo 2022 la seconda riunione dell'Osservatorio Ambientale *Autostrada A11 Firenze – Pisa nord – tratto Firenze Pistoia*, convocata con nota prot. n. 2 del 30 marzo u.s.

La seduta ha avuto inizio alle ore 14:10 in modalità mista, ovvero in presenza presso la sede di ASPI, via Francesco Bergamini, 50 Roma, nonché in videoconferenza tramite il sistema *Lifesize*.

Alla riunione, presieduta dal Presidente dell'Osservatorio, hanno partecipato tutti i componenti dello stesso, così come nominati con D.M. UDCM. DECRETI MINISTRO.R. 0000051 del 21 gennaio 2022, nonché il gruppo tecnico, composto da personale ASPI (ing. Ianniciello, ing. Di Cara, dott.ssa Di Pasquo), implementato dal Proponente ASPI a supporto delle operazioni dell'Osservatorio, coordinato dal referente ASPI Arch. Rossella Degni.

Ordine del giorno (nel seguito OdG) come da nota di convocazione:

1. approvazione verbale della seduta di insediamento
2. stato di attuazione modalità operative per la garanzia di trasparenza e diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza;
3. discussione su possibilità di attivazione supporto tecnico specialistica di Arpa Toscana;
4. ricognizione verifiche di ottemperanza definite e parzialmente definite;
5. discussione metodologica sul gruppo di prescrizioni "C" dal decreto di compatibilità ambientale;
6. varie ed eventuali

Il Presidente ha avviato la riunione dando lettura dell'OdG e, con riferimento al primo punto "*approvazione verbale della seduta di insediamento*", ha comunicato l'approvazione del verbale della riunione del 24 febbraio 2022 non essendoci in merito eccezioni di sorta; il relativo verbale, firmato dal Presidente, viene riportato in allegato.

Relativamente al secondo punto dell'OdG *“stato di attuazione modalità operative per la garanzia di trasparenza e diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza”*, il Presidente ha richiesto ad ASPI di indicare quando sarà disponibile il sito web dell'OA. Preso atto che la data prevista è fine maggio 2022, ipotizzando altresì un probabile ulteriore periodo di avviamento e rodaggio del sito, il Presidente chiede quindi al Segretario dell'OA se i documenti prodotti ed esaminati dall'Osservatorio possano essere pubblicati sul sito del MiTE. La Direzione competente, prontamente interpellata, ha espresso parere negativo nei tempi prospettati. Nelle more della disponibilità del sito dell'Osservatorio, ASPI verificherà la possibilità di pubblicare sul sito aziendale quantomeno le convocazioni dell'Osservatorio e i verbali di riunione.

Con riferimento al terzo punto dell'OdG *“discussione su possibilità di attivazione supporto tecnico specialistica di Arpa Toscana”*, il Presidente comunica di aver verificato, mediante interlocuzioni per le vie brevi con rappresentanti di Arpa Toscana, la disponibilità dell'Agenzia a fornire supporto tecnico specialistico per le attività dell'Osservatorio; dopo ampia discussione tutti i componenti dell'Osservatorio Ambientale convengono ravvisando le condizioni di avvalersi del supporto tecnico di Arpa Toscana come previsto dal decreto interministeriale di compatibilità ambientale n. 134/2016 sez E.1, nelle forme previste dall'art. 2 comma 7 del Regolamento di funzionamento degli Osservatori ambientali approvato con Decreto D.G. CRESS n. 506/2021, promuovendo una convenzione onerosa tra Arpa e Aspi. I componenti dell'Osservatorio e il Proponente si riservano di confrontarsi durante la prossima riunione circa il testo di una proposta di convenzione, nel rispetto dell'art. 2 comma 7 del Regolamento anzidetto.

Con riferimento al quarto punto dell'OdG *“ricognizione verifiche di ottemperanza definite e parzialmente definite”* il Presidente evidenzia che, esulando senz'altro dai compiti istituzionali dell'Osservatorio Ambientale il riesame di decisioni già valutate e assunte nel corso della procedura di VIA e da altri soggetti istituzionali (art. 3 comma 5 del Regolamento anzidetto), richiede ad ASPI

di registrare in apposito elenco le prescrizioni chiuse con il giudizio “ottemperata” da approvare in successiva riunione dell’Osservatorio. Chiede però ad ASPI una illustrazione puntuale delle ottemperanze parzialmente definite.

I componenti dell’Osservatorio Ambientale concordano con la necessità di una trattazione specifica delle prescrizioni parzialmente ottemperate, dando dunque corso alla discussione delle stesse:

- **prescrizione codice A.6.1:**

rif. D.i.M. 134/2016

“6. Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell’opera, che dovrà essere concordato con l’Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

6.1. campagna di rilevazioni da effettuarsi prima dei lavori sullo stato di consistenza degli edifici limitrofi alle opere relative allo svincolo urbano di Peretola e successivamente con una campagna di rilevazioni delle eventuali deformazioni indotte sugli edifici stessi”

rif. D.M. 538 del 20.12.2021; parere n. 381 del 19 novembre 2021 della Sottocommissione VIA;

la Sottocommissione VIA tra l’altro *“ritiene che la prescrizione sia stata recepita solo per la parte metodologica. Rimangono da identificare le postazioni e l’entità delle rilevazioni per cui si rende necessario una valutazione di ARPAT. La prescrizione è pertanto parzialmente ottemperata”*.

Dopo ampia discussione l’Osservatorio, premessa la natura dinamica del Piano di monitoraggio, ravvisa che, considerato lo stato del procedimento, in particolare considerato che i lavori non sono non ancora appaltati (e dunque neppure avviati) la prescrizione, pur risultando *ottemperata* per quanto concerne l’avvio in ante operam – fase di progettazione esecutiva, nonché *ottemperata limitatamente all’effettivo stato procedimentale*, proprio a causa della sua intrinseca natura che travalica il limite della fase ante operam necessita di completamento di verifica di ottemperanza a lavori affidati ed avviati, addirittura a lavori eseguiti con riferimento alla verifica delle deformazioni indotte. Inoltre la stessa prescrizione potrà essere costituire ambito della eventuale convenzione con Arpa Toscana;

- **prescrizione codice A.6.5.3:**

rif. D.i.M. 134/2016

“6. Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell’opera, che dovrà essere concordato con l’Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti: [..]

6.5. relativamente all’ambiente idrico: [...]

6.5.3. il piano di monitoraggio deve prevedere l’identificazione di valori di soglia, di “attenzione” e di “intervento”. I valori stessi saranno definiti a seguito dei risultati dell’ante operam, insieme ai comportamenti da assumere in caso di superamento delle soglie medesime”;

rif. D.M. 538 del 20.12.2021; parere n. 381 del 19 novembre 2021 della Sottocommissione VIA;

la Sottocommissione VIA riporta tra l’altro *“la prescrizione si ritiene parzialmente ottemperata visto che i valori di soglia dovranno essere definiti a seguito dei risultati dell’ante operam, insieme ai comportamenti da assumere in caso di superamento delle soglie medesime”;*

Dopo ampia discussione l’Osservatorio ravvisa che la prescrizione, pur risultando *ottemperata* per quanto concerne l’avvio in ante operam – fase di progettazione esecutiva, necessita di completamento di verifica di ottemperanza in esito alla disponibilità, prevista orientativamente per giugno 2022, dei dati di monitoraggio necessari a identificare i valori c. d. “di bianco”. Inoltre la stessa prescrizione potrà essere costituire ambito della eventuale convenzione con Arpa Toscana;

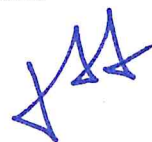
- **prescrizione codice A.6.6:**

rif. D.i.M. 134/2016

“6. Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell’opera, che dovrà essere concordato con l’Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti: [..]

6.6. relativamente alla componente Fauna dovrà essere prevista un’attività di monitoraggio inerente la corretta esecuzione e la verifica finale dei ripristini ambientali previsti

rif. D.M. 538 del 20.12.2021; parere n. 381 del 19 novembre 2021 della Sottocommissione VIA;



la Sottocommissione VIA riporta tra l'altro *“si ritiene che il monitoraggio richiesto dalla prescrizione dovrà essere riferito esplicitamente alla fauna e dovrà essere eseguito anche in fase ante operam al fine di poter eseguire un adeguato confronto. La prescrizione si ritiene pertanto parzialmente ottemperata.”*

Dopo ampia discussione l'Osservatorio ravvisa che la prescrizione, pur risultando *ottemperata* per quanto concerne l'avvio in ante operam – fase di progettazione esecutiva, necessita di completamento di verifica di ottemperanza in esito alla disponibilità, prevista orientativamente per giugno 2022, dei dati di monitoraggio necessari a identificare i valori c. d. “di bianco”. Proprio a causa della sua intrinseca natura che travalica il limite della fase ante operam, la prescrizione necessita di completamento di verifica di ottemperanza finale a lavori eseguiti con riferimento alla verifica dei ripristini ambientali previsti;

- **prescrizione codice A.6.9:**

rif. D.i.M. 134/2016

“6. Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera, che dovrà essere concordato con l'Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti: [..]

6.9. si dovrà prevedere l'istituzione di un programma di gestione dell'impatto acustico delle attività di cantiere supportato da uno specifico piano

rif. D.M. 538 del 20.12.2021; parere n. 381 del 19 novembre 2021 della Sottocommissione VIA;

la Sottocommissione VIA riporta tra l'altro *“ritiene che la prescrizione sia stata recepita solo per la parte metodologica. Rimangono da identificare le postazioni e l'entità delle rilevazioni per cui si rende necessario una valutazione di ARPAT. La prescrizione è pertanto parzialmente ottemperata.”*

L'Osservatorio ravvisa che, considerato lo stato del procedimento, in particolare considerato che i lavori non sono non ancora appaltati (e dunque neppure avviati) la prescrizione, pur risultando *ottemperata* per quanto concerne l'avvio in ante operam – fase di progettazione esecutiva, nonché *ottemperata limitatamente all'effettivo stato procedimentale*, proprio a causa della sua intrinseca natura che travalica il limite della fase ante operam necessita di completamento di verifica di ottemperanza ad avvenuta consegna dei lavori. Inoltre la stessa prescrizione potrà essere costituire ambito della eventuale convenzione con Arpa Toscana;

- **prescrizione codice A.6.10:**

rif. D.i.M. 134/2016

“6. Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell’opera, che dovrà essere concordato con l’Osservatorio ambientale e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti: [..]

6.10. il Piano di monitoraggio ambientale aggiornato dovrà essere trasmesso al MATTM per la verifica e dovrà essere creata un’idonea banca dati per la raccolta, sistematizzazione, analisi e diffusione dei dati che dovranno essere resi disponibili in tempo reale all’ARPAT e all’Osservatorio ambientale

rif. D.M. 538 del 20.12.2021; parere n. 381 del 19 novembre 2021 della Sottocommissione VIA;

la Sottocommissione VIA riporta tra l’altro *“si ritiene che la prescrizione sia stata recepita solo per la parte metodologica. Rimangono da identificare le funzionalità con gli enti territoriali. La prescrizione è pertanto parzialmente ottemperata.”*

L’Osservatorio ravvisa che, al fine del completamento della verifica di ottemperanza, il Proponente potrà organizzare (preferibilmente in data 21.04 p.v. o in subordine in data 28.04) un evento tematico in videoconferenza finalizzato ad illustrare le modalità di consultazione in tempo reale dei dati relativi alla prescrizione, con la necessaria partecipazione di Tecne ed Arpa Toscana;

- **prescrizione codice A.4.6:**

rif. D.i.M. 134/2016

“4. In merito agli aspetti idraulici si dovrà:[...]”

4.6 in merito all’interferenza dell’ampliamento autostradale con le quattro casse d’espansione per la laminazione delle piene del fiume Bisenzio e dei torrenti Marina e Marinella, segnalate dalla Provincia di Firenze nel proprio parere e individuate dal PAI del fiume Arno Stralcio riduzione del rischio idraulico (DPCM 5/11/99), codificate con le sigle BISENZIO 027, MARINELLA 006, BISENZIO 028 e MARINA 004 nelle successive fasi di approvazione dell’opera, dovranno prendere contatti con l’autorità idraulica competente al fine di coordinare le progettazioni e di inviare all’Autorità di Bacino del Fiume Arno le risultanze di tali contatti

rif. D.M. 538 del 20.12.2021; parere n. 381 del 19 novembre 2021 della Sottocommissione VIA;

la Sottocommissione VIA “[...] ritiene che la prescrizione debba essere ottemperata dall’Autorità idraulica competente.”

L’Osservatorio, sorvolando su alcune inesattezze riportate nei riferimenti normativi della prescrizione, nel sottolineare la criticità della questione, invita il Proponente a proseguire il confronto con gli Enti coinvolti e, nel rilevare che la Sottocommissione VIA ha chiaramente deputato ad altro soggetto la verifica di ottemperanza, non tratta ulteriormente la prescrizione durante l’odierna riunione, richiedendo di essere informato tempestivamente circa le azioni intraprese dal Proponente e i relativi sviluppi.

Con riferimento al quinto punto dell’OdG “*discussione metodologica sul gruppo di prescrizioni C dal decreto di compatibilità ambientale*”, l’Osservatorio ritiene imprescindibile, al fine di poter procedere alle verifiche di ottemperanza a norma di legge, la predisposizione da parte del Proponente nonché l’ottenimento, su istanza dello stesso, di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa contenente gli elementi necessari alla verifica dell’ottemperanza, ivi compresi i necessari pareri e nulla osta degli uffici competenti. L’Osservatorio chiede di essere puntualmente informato circa le istanze prodotte intraprese dal Proponente presso gli enti coinvolti ed informato in caso di inerzia degli stessi.

Con riferimento al sesto punto dell’OdG “varie ed eventuali”, il Presidente conferma la calendarizzazione della prossima riunione dell’Osservatorio, possibilmente in presenza attesa la complessità delle questioni correnti, il prossimo 28 aprile.

Il Presidente chiude quindi i lavori alle ore 17.00, non essendovi altro da discutere nei tempi programmati.

Il Presidente

Ing. Gennaro Dean SALZANO



Ministero della Transizione Ecologica
Dipartimento Sviluppo Sostenibile

OSSERVATORIO AMBIENTALE
AUTOSTRADA A11 – FIRENZE PISA NORD – TRATTO FIRENZE PISTOIA
(ART. 28, COMMA 2 D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II.)

ISTITUITO EX ART. 1 SEZIONE E) DECRETO INTERMINISTERIALE 0000134 DEL 20 MAGGIO 2016
COSTITUITO CON D.M. 51 DEL 21 GENNAIO 2022

Verbale di riunione n. 1 del 24 febbraio 2022

Si è svolta il giorno 24 febbraio 2022 la prima riunione - di insediamento - dell'Osservatorio Ambientale *Autostrada A11 Firenze - Pisa nord - tratto Firenze Pistoia*, convocata con nota del 16 febbraio u.s.

La seduta ha avuto inizio alle ore 10:05 in modalità mista, ovvero in presenza presso la sede del Ministero della Transizione Ecologica, Dipartimento Sviluppo Sostenibile, in via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma, nonché in videoconferenza tramite il sistema "Lifesize".

Alla riunione, presieduta dal Presidente dell'Osservatorio, hanno partecipato tutti i componenti dello stesso, così come nominati con D.M. UDCM, DECRETI MINISTRO.R. 0000051 del 21 gennaio 2022, nonché il gruppo tecnico, composto da personale ASPI e Tecne, implementato dal Proponente ASPI a supporto delle operazioni dell'Osservatorio, coordinato dal referente ASPI Arch. Rossella Degni.

Dopo il saluto del Presidente ed una breve presentazione di ciascuno dei componenti dell'Osservatorio, il Proponente ha illustrato per grandi linee, anche con l'ausilio di un cronoprogramma, l'opera a farsi, soffermandosi sulla consistenza delle verifiche di ottemperanza, sul Piano di monitoraggio ambientale e sulla fase di approvazione del progetto esecutivo, tra le attività che dovranno essere svolte nei prossimi mesi per la realizzazione dell'opera.

Al termine della presentazione, è stata condivisa dai componenti dell'Osservatorio e dal Proponente, l'esigenza di attivare con urgenza il sito di cui all'articolo 5 del sopramenzionato d.m. 51/2022, al fine di consentire all'Osservatorio medesimo di poter deliberare e adempiere agli obblighi di trasparenza e diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza, rendendo disponibili al pubblico tutte le informazioni sulla realizzazione dell'opera e sulle attività svolte. Nelle more, il Proponente provvederà ad alimentare una *data room* temporanea con il materiale tecnico relativo alle tematiche più urgenti, rendendo possibile l'accesso ai membri dell'Osservatorio.

Su indicazione del Presidente è stato concordato di programmare trimestralmente le riunioni dell'Osservatorio. Le date fissate per lo svolgimento delle prossime riunioni dell'Osservatorio sono quindi: 31 marzo, il 28 aprile e il 26 maggio 2022, a partire dalle 14:00. Le riunioni si svolgeranno se possibile in presenza presso il MiTE, altrimenti in modalità mista presenza / videoconferenza come la riunione odierna. Verrà sempre garantita la possibilità di partecipazione a distanza.

È stata infine programmata una videoconferenza che si svolgerà il 17 marzo p.v. dalle ore 15:00 nella quale il Proponente illustrerà nel dettaglio il materiale tecnico ed amministrativo allocato nella *data room* per gli aspetti connotati da maggiore urgenza e rilevanza connessi all'iter procedurale dell'opera, videoconferenza a cui potranno partecipare, su base volontaria, i componenti dell'Osservatorio, anche per poter contribuire alla formulazione dell'Ordine del giorno della successiva seduta del 31 marzo.

Il Presidente chiude i lavori dell'Osservatorio alle ore 11:40.

Il Presidente
Ing. Gennaro Dean SALZANO

